



COMUNICATO STAMPA

L'IMPATTO DELLA TARI SULLA SPESA DELLE IMPRESE IN PIEMONTE

Rispetto alle tariffe del 2012, aumentano di circa il 40% i costi per i ristoranti, mentre i capannoni industriali arrivano a risparmiare fino all'80%

Unioncamere Piemonte, con il supporto scientifico di **REF Ricerche**, ha aggiornato la **banca dati delle tariffe per consumo di acqua e smaltimento rifiuti (TASP)** alla luce dell'introduzione dell'Imposta Unica Comunale e, nello specifico, della componente destinata alla copertura del costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti (**TARI**).

Dal monitoraggio effettuato nei primi mesi del 2014 sui **Comuni con popolazione superiore a 5mila abitanti**, emerge che **in Piemonte solo 50 su 134 hanno deliberato le aliquote della TARI** (tra cui i Comuni capoluogo di Asti, Biella, Cuneo e Verbania), per una popolazione complessiva di quasi un milione di abitanti. La maggior parte dei Comuni ha adottato una struttura tariffaria binomia, ovvero con una quota fissa e una quota variabile¹; 3 Comuni hanno deliberato le nuove aliquote mantenendo la struttura tipica della TARSU, ovvero con aliquote di quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche commisurate alla superficie, seppur differenziate per numero di componenti.

"L'introduzione della TARI ha modificato ancora una volta il quadro normativo di riferimento, rendendo ancor più necessaria l'attenzione e la trasparenza sulla fiscalità locale. Il Sistema camerale ha voluto ribadire il proprio ruolo di monitoraggio e valutazione dell'impatto della tassazione locale, soprattutto sulle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di fornire strumenti utili a leggere e interpretare i fenomeni in atto, per aiutare i nostri imprenditori a pianificare e orientare i propri investimenti" commenta **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere Piemonte.

La variabilità della spesa all'interno dei confini regionali si conferma molto elevata per le imprese, con un valore massimo, ad esempio nel caso delle industrie di trasformazione alimentare, pari a circa 12 volte quello minimo. Inoltre, guardando la ricostruzione della spesa, emerge come la graduatoria dei Comuni sia strettamente collegata al "profilo tipo" delle imprese presenti sul territorio: emblematico il caso di Novi Ligure, che nel caso dell'industria di trasformazione alimentare è tra i primi 10 Comuni con spesa più elevata, mentre nel caso del parrucchiere passa agli ultimi posti e risulta il terzo Comune con spesa più bassa.

¹ Di questi, 10 Comuni applicano la tariffa puntuale, con la quota variabile commisurata al rifiuto effettivamente conferito. Per questo motivo, in fase di ricostruzione della spesa, esse sono state escluse dalle simulazioni poiché non realizzabile su basi omogenee rispetto agli altri Comuni.

Spesa annua per profilo di utenza

euro/anno, 2014

	Albergo	Parrucchiere	Ind. Trasf. Alim.	Ristorante
	1000 mq	70 mq	3000 mq	180 mq
Almese	2.126	171	2.567	2.250
Bussoleno	2.001	335		1.571
Caluso	4.400	270	9.324	1.497
Caselle Torinese	4.127	349	10.526	3.826
Collegno	4.989	373	12.781	4.063
Grugliasco	4.179	391	9.923	3.946
Leini	2.130	189	7.647	2.100
Luserna San Giovanni	3.560	226	3.371	2.236
Nole	1.956	187	4.196	1.814
Rivoli	3.395	325	8.653	3.147
San Maurizio Canavese	3.796	292	7.781	2.829
Settimo Torinese	8.349	589	19.989	7.739
Trofarello	3.878	371	7.058	3.596
Venaria Reale	4.647	445	11.850	4.308
Vigone	2.603	285	7.576	2.758
Volpiano	2.821	227	7.396	2.982
Volvera	3.892	314	11.331	4.123
Santhià	3.791	345		1.979
Castelletto sopra Ticino	2.987	211	7.605	2.767
Alba	2.961	229	7.119	2.742
Bagnolo Piemonte	838	86	1.611	828
Barge	1.739	140	2.100	1.841
Bra	3.200	226	4.877	2.966
Canale	1.293	124	1.834	1.199
Centallo	2.584	182	4.659	2.395
Cherasco	2.185	176	2.643	2.314
Cuneo	2.132	160	4.095	2.107
Fossano	2.720	218	3.276	2.869
Mondovì	2.914	235	8.475	3.081
Savigliano	1.988	176	3.812	1.960
Sommariva del Bosco	2.687	257	6.843	2.489
Verzuolo	2.550	244	6.491	2.361
Villanova Mondovì	3.078	248		3.257
Asti	5.180	398	13.208	4.802
San Damiano d'Asti	1.356	234	11.004	1.070
Acqui Terme	4.526	429	11.813	2.574
Novi Ligure	2.877	143	8.631	2.153
Biella	4.427	392	8.505	5.967
Omegna	1.513	174	6.743	1.290
Verbania	4.204	338	5.063	4.444
<i>min</i>	<i>838</i>	<i>86</i>	<i>1.611</i>	<i>828</i>
<i>max</i>	<i>8.349</i>	<i>589</i>	<i>19.989</i>	<i>7.739</i>
<i>media semplice</i>	<i>3.164</i>	<i>268</i>	<i>7.361</i>	<i>2.856</i>

Fonte: REF Ricerche

L'introduzione della TARI ha determinato una redistribuzione del carico tra le diverse categorie di utenza, in virtù del principio "chi inquina paga". Ciò ha comportato variazioni di spesa differenziate a seconda dei profili considerati e anche del regime tariffario precedentemente in vigore. Nel caso specifico delle imprese, inoltre, un impatto non secondario è dato dall'adozione di un'articolazione tariffaria molto più dettagliata (30 categorie con eventuali sub-categorie) rispetto a quella utilizzata in regime TARSU, per consentire una differenziazione delle aliquote tra le attività economiche sulla base della producibilità di rifiuto urbano e assimilato.



Per quantificare gli effetti dei nuovi principi tariffari, la **variazione della spesa** è stata calcolata sul **biennio 2012-2014**², in modo da cogliere l'impatto determinato sia dall'eventuale introduzione della TARES³ che dall'adozione della TARI.

Impatto della TARI sulla spesa delle imprese in Piemonte

Var.% nel biennio 2012-2014

	Albergo	Parrucchiere	Ind. Trasf. Alim.	Ristorante
Almese	22%	-55%	-76%	-5%
Bussoleno	4%	4%		4%
Caselle Torinese	5%	4%	5%	5%
Collegno	0%	4%	0%	0%
Grugliasco	-3%	-5%	-10%	-1%
Luserna San Giovanni	31%	-11%	-69%	180%
Rivoli	24%	26%	-55%	72%
San Maurizio Canavese	9%	8%	8%	8%
Settimo Torinese	0%	0%	130%	0%
Venaria Reale	-5%	-5%	-5%	-5%
Volpiano	1%	1%	1%	1%
Castelletto sopra Ticino	-10%	122%	87%	97%
Alba	-19%	10%	10%	23%
Barge		1%	-65%	323%
Bra	18%	-19%	13%	81%
Canale	-56%	-40%	-5%	28%
Cherasco	-5%	-29%		86%
Cuneo	-28%	42%	-35%	24%
Fossano	-29%	51%	-47%	93%
Mondovì	-13%	-13%	-13%	-13%
Savigliano	-1%	25%	-37%	53%
Sommariva del Bosco	-33%	-20%	79%	92%
Verzuolo	10%	10%	54%	10%
Villanova Mondovì	-22%	0%		0%
Asti	21%	19%	-1%	42%
Novi Ligure	-9%	-16%	-9%	-1%
Biella	0%	8%	-18%	88%
Omegna			-27%	-10%
Verbania	17%	32%	-55%	89%
<i>min</i>	-56%	-55%	-76%	-13%
<i>max</i>	31%	122%	130%	323%
<i>media semplice</i>	-3%	5%	-5%	47%

Fonte: REF Ricerche

² Per i 29 Comuni di cui sono disponibili le aliquote 2012, 2013 e 2014.

³ In fase di conversione del D.L. istitutivo della TARES, è stato concesso ai Comuni di mantenere il regime tariffario in vigore ed è quindi venuto meno l'obbligo del passaggio al nuovo sistema.

Nel caso delle utenze non domestiche, **gli aumenti più consistenti interessano le categorie produttive caratterizzate da una maggiore producibilità di rifiuto**: è il caso, ad esempio, dei **ristoranti**, per i quali **l'incremento medio è del 40%** e, in misura considerevolmente minore, del parrucchiere (4%). Al contrario, **per le attività considerate a bassa producibilità di rifiuto, come i capannoni industriali, la spesa annua registra un calo medio di quasi il 5%, sfiorando in alcuni casi l'80%**. **A trarre vantaggio dalla redistribuzione del carico sono anche gli alberghi senza ristorante, per i quali la spesa registra un calo di circa 3 punti percentuali, con picchi di quasi 60 punti.**

Va sottolineato, infine, come **in alcuni casi il passaggio alla TARI abbia determinato una redistribuzione del carico tra famiglie e imprese**, come ad esempio nel Comune di Asti, dove l'aumento della spesa è più consistente per le imprese rispetto alle famiglie, tanto che nel 2014 il carico tariffario è leggermente sbilanciato a favore delle seconde. In direzione opposta si muove invece il Comune di Villanova di Mondovì, dove si registra un aumento significativo della spesa per le famiglie e di una riduzione di quella per le utenze non domestiche.

Torino, 10 luglio 2014



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Gisella Guatieri - Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.5669270/2 - email: ufficio.stampa@pie.camcom.it - [Twitter @Unioncamere_Pie](https://twitter.com/Unioncamere_Pie)